

---

**AL+P ARKSTUDIO**

STUDIO DI ARCHITETTURA

Architetto RODOLFO LEPRE Architetto VALENTINA LEPRE + PARTNERS  
AQUILEIA (UD) - via Salvemini 8 - tel. e fax 0431 919091 - www.alp-arkstudio.it - email: archstudialepre@virgilio.it

---

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI AQUILEIA

PROVINCIA DI UDINE

**OPERE PER LA RIQUALIFICAZIONE  
E VALORIZZAZIONE DELL' AREA  
ARCHEOLOGICA DENOMINATA "FONDO CAL"  
TERZO STRALCIO FUNZIONALE ATTUATIVO**

**PROGETTO DEFINITIVO**

---

LOCALITA':

AQUILEIA (UD), VIA JULIA AUGUSTA, P.C. 566, 569/1/5, F.M.14/16

COMMITTENTE:

FONDAZIONE AQUILEIA - AQUILEIA(UD)

---

**ALL.A - RELAZIONE GENERALE**



FONDAZIONE **AQUILEIA**

---

DATA: DICEMBRE 2021 - REV. MARZO 2022

---

LA COMMITTENZA:

IL PROGETTISTA:

COLLABORAZIONE:

## **INDICE**

1. PREMESSA .....	1
2. CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO.....	1
3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SECONDO STRALCIO ATTUATIVO.....	2
4. ROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE .....	6
5. AUTORIZZAZIONI SOPRINTENDENZA E PAESAGGISTICA.....	6
6. FOTO DEL SITO CON PUNTI DI PRESA.....	7

## **1. PREMESSA**

La Fondazione Aquileia, sulla scorta di precise ed attente valutazioni preliminari, ed in base allo stato generale di conservazione dei reperti del Fondo CAL, ha previsto di dotarsi di un progetto con il quale intervenire in modo puntuale nell'ambito stesso, anche per singoli stralci funzionali, al fine di porre in essere una serie di interventi di manutenzione e riqualificazione.

Di seguito, la stessa Amministrazione ha affidato allo studio AL+P Arkstudio, dell'Arch. Rodolfo LEPRE di Aquileia (UD), l'incarico inerente le prestazioni professionali relative alla progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, per **"L'intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione del Fondo CAL"**.

Il progetto preliminare è stato autorizzato con "parere favorevole" dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, con provvedimento di data 07.06.2016, protocollo n. 2961; il Comune di Aquileia ha rilasciato Autorizzazione paesaggistica n.1/2016, di data 25.05.2016, prot. 4663.

**La presente relazione elaborato concernente il progetto definitivo è riferita ai lavori inerenti il TERZO stralcio funzionale.**

## **2. CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO**

Il progetto definitivo viene redatto ai sensi del D.Lgs 18.04.2016, n. 50, DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, è finalizzato a definire compiutamente le lavorazioni delle opere da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni definite nel progetto preliminare.

Lo stesso consiste in una relazione generale inerente i criteri utilizzati a supporto delle scelte progettuali esecutive e dei corrispondenti particolari esecutivi, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti, dell'inserimento delle opere sul territorio e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi; il tutto dettagliatamente indicato graficamente nei disegni esecutivi redatti nelle opportune scale di rappresentazione ed in numero adeguato alla futura corretta realizzazione delle opere progettate.

La presente relazione illustra, inoltre, le scelte effettuate per trasferire sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello di progettazione preliminare. La relazione contiene inoltre i dati delle indagini, rilievi e ricerche effettuate al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.

Nello specifico la progettazione deve assicurare: il soddisfacimento dei bisogni della collettività, la qualità tecnica ed architettonica dell'opera, la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici; il rispetto dei vincoli idrogeologici e sismici, la compatibilità con le preesistenze archeologiche presenti.

Nel dettaglio la documentazione di progetto, come richiesto dall'art. 33 del DPR 207/2010, consiste nei seguenti elaborati:

#### FASCICOLI DESCRITTIVI:

- relazione generale;
- relazione specialistica strutturale;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- elenco prezzi unitari ed analisi prezzi;
- indicazione per la stesura del piano di sicurezza;
- cronoprogramma;
- disciplinare descrittivi e prestazionali elementi tecnici;
- elaborati grafici;

### **3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DEL SECONDO STRALCIO ATTUATIVO**

Gli interventi previsti nel terzo stralcio attuativo del progetto, hanno la precisa finalità di rendere fruibile ed accessibile, in modo "didatticamente corretto" e con un grado di sicurezza importante, l'area archeologica del Fondo CAL.

Per la redazione del progetto definitivo si sono prodotti altri ulteriori approfondimenti per la verifica delle scelte progettuali individuate, nonché per la finalizzazione dei materiali scelti per la realizzazione delle opere in progetto ed effettuate a livello di progetto preliminare.

Gli interventi concernenti il TERZO stralcio funzionale attuativo di progetto sono relativi alla realizzazione del restauro e recupero delle strutture archeologiche in sito, murature e pavimentazioni, con le operazioni puntuali indicate nelle voci descrittive di computo metrico ed elenco prezzi, come anche indicate nelle tavole grafiche di progetto, alla asportazione del verde tra le murature e le pavimentazioni con la posa in opera di ghiaio, anche colorato, a riproporre un simulacro di pavimentazione, alla demolizione delle solette in c.a. e dei pilastri di supporto esistenti, previa asportazione e ricollocamento su supporto leggero dei mosaici posti superiormente, al completamento della protezione laterale e del percorso di visita dell'area archeologica sul lato ovest e parzialmente sul lato nord, alla formazione di nuovo percorso di visita sui lati ovest e sud, sistemazione parziale della scarpata esistente, opere di captazione dell'acqua piovana o di risorgiva o di probabile pozzo artesiano e quant'altro come indicato nei diversi elaborati grafici del progetto definitivo. Con elaborato specifico allegato, sarà realizzato l'impianto elettrico per l'illuminazione dei reperti, con la posa di proiettori a led alla base della struttura del percorso in quota esistente, in modo da non percepire alla vista i cavidotti, che saranno posti all'interno dei profili del percorso stesso.

Le protezioni laterali dei percorsi di visita saranno composte da elementi metallici, tutte le parti metalliche saranno verniciate a polveri con finitura in tonalità "Corten", antigraffio, questo al fine di conferire all'opera la caratteristica di elemento "non finito, ruggine" che ben si sposa con i reperti, testimonianze di opere "non finite".

Il parapetto di protezione, sul lato nord, proseguirà verso ovest in appoggio al percorso di visita proveniente dall'edificio del Buon Pastore, di lato alla protezione, e per tutta la sua estensione, sarà realizzato il percorso perimetrale di visita in ghiaio spaccato e costipato trattenuto ai lati da elementi metallici fissati al terreno e protetto verso la scarpata da parapetto rimovibile in acciaio finito colore corten. Tutte le caratteristiche degli elementi sono dettagliatamente descritte graficamente nelle tavole grafiche di progetto.

Potranno essere realizzati, con fondi a disposizione dell'Amministrazione, altri lavori collaterali a quelli previsti in progetto, e precisamente eventuali addendum alla valorizzazione alla sistemazione didattica di alcuni lacerti, alla sistemazione di

elementi ora nascosti sotto vegetazione o terriccio riportato o quant'altro possa emergere durante i lavori; il tutto sempre sotto sorveglianza archeologica.

Si può sicuramente affermare che il fondamentale lavoro scientifico, di ricerca e proposta dell'archeologo, traccia le linee guida per poter permettere all'architetto di intervenire con un atteggiamento consapevole e di rispetto per il patrimonio culturale che il passato ci ha lasciato, dovendo nel contempo assumere la responsabilità di fornire delle risposte efficaci, consapevoli e rigenerative del sito, per preservarlo e valorizzarlo, affinché una moltitudine di persone ne possa godere e riconoscersi in un comune percorso, unico, forse irripetibile e straordinario.

La nostra responsabilità è di mantenerlo, conservarlo e trasmetterlo alle future generazioni.

La consapevolezza del valore di testimonianza dei beni archeologici ci impone, dal punto di vista culturale morale, di conservare, valorizzare e trasmettere alle future generazioni i beni stessi, in quanto patrimonio della comunità tutta, che deve, però, anche essere messa in grado di capire il significato dei resti archeologici, sia come bene culturale inestimabile che come fulcro della nostra storia, passata e presente.

Patrimonio come "documento" che "monumento", per questo è sempre indispensabile la sua conservazione e la sua interpretazione in termini "storico-architettonici", il tutto da tradurre in un intervento consapevole che trasmetta alla società questo lavoro ed i suoi risultati, mantenendo però tutti i significati da essi assunti nei secoli, senza negarne alcuno.

Si sottolinea che ogni fase operativa, verrà eseguita con la supervisione della Soprintendenza Archeologica competente per territorio.

#### **4. PROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE**

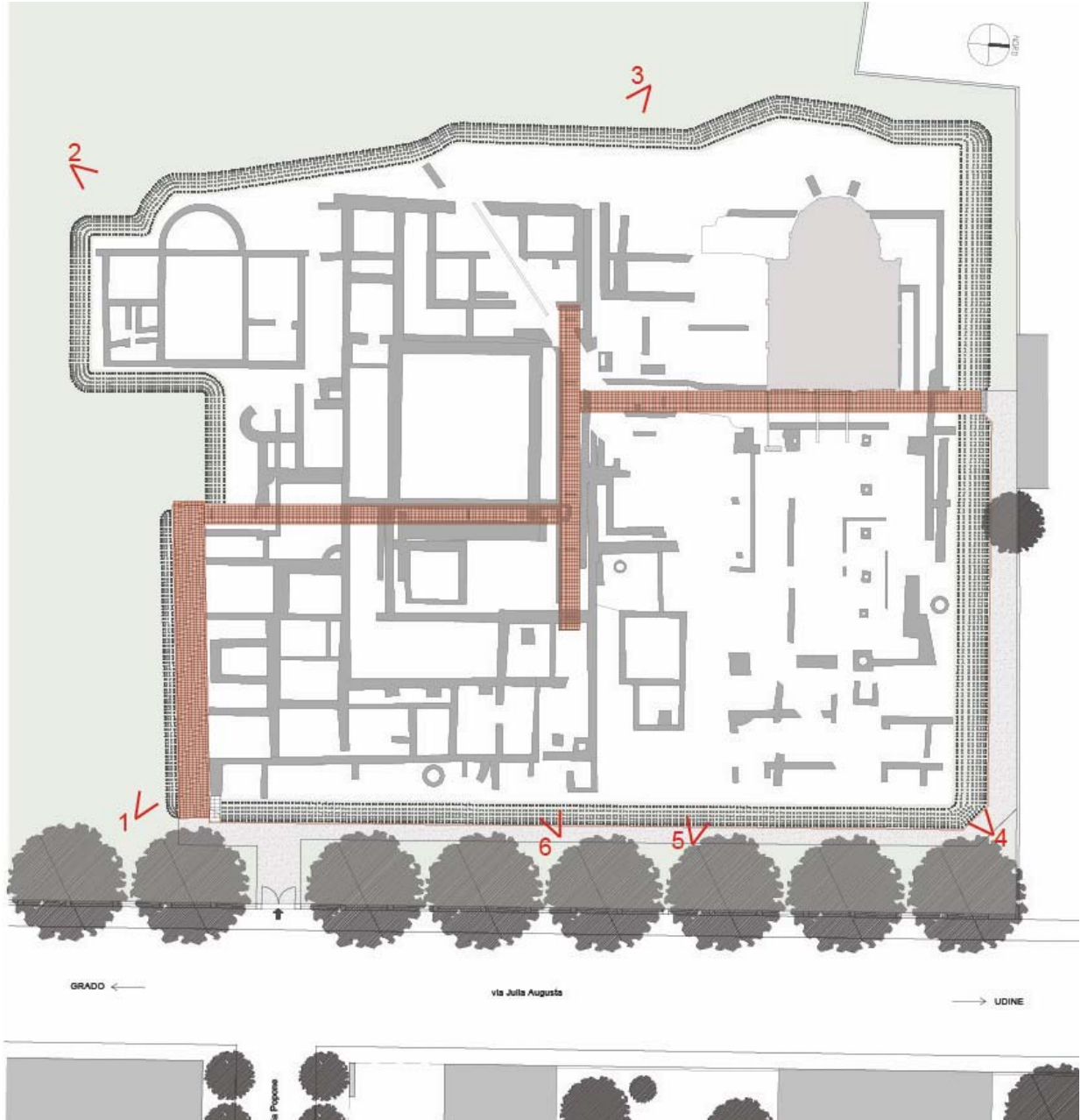
Si procederà allo smantellamento delle solette in c.a. e dei pilastri sottostanti, previa asportazione dei mosaici ivi collocati, di seguito si procederà alla formazione del completamento del percorso di visita sul lato nord ed ovest, la posa della protezione laterale metallica, fissaggio della stessa su piccoli dadi fondazionali in c.a., di seguito si procederà alla formazione del percorso di visita prospiciente la protezione citata con formazione del cassonetto di contenimento, posa profili metallici laterali, stesura ghiaino spaccato e sua costipazione. Si

provvederà alla realizzazione del percorso di visita sul lato ovest e sud, si provvederà alla sistemazione di parte della scarpata esistente. Di seguito saranno eseguiti lavori di captazione dell'acqua piovana, di risorgiva o da probabile pozzo artesiano. In contemporanea si lavorerà al restauro e recupero delle pavimentazioni e delle strutture archeologiche, per la parte indicata in progetto e relativa al terzo stralcio attuativo. Tutti i particolari e dettagli costruttivi sono indicati nelle tavole grafiche di progetto, nelle relazioni specifiche e nelle voci di computo metrico estimativo, del presente Progetto Definitivo.

## **5. AUTORIZZAZIONI OTTENUTE PROGETTO PRELIMINARE**

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
- SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
- PAESAGGISTICA.

## 6. FOTO DEL SITO CON PUNTI DI PRESA







Punto di presa 1



Punto di presa 2



Punto di presa 3



Punto di presa 4



Punto di presa 5



Punto di presa 6